Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale G.B. Perasso – Milano

Via Vittorio Bottego, 4 20132 Milano
miic8gh008@istruzione.it miic8gh008@pec.istruzione.it
www.icperasso.edu.it tel. 02 88 444 650

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA E INTEGRATA

Premessa

Il presente documento prende le mosse dalle "Linee guida per la didattica a distanza", documento di progettazione della didattica realizzato dalla Commissione Digitale dell' I.C. "G.B. Perasso" di Milano durante l'emergenza epidemiologica per Covid-19. La sua evoluzione si fonda in modo particolare sulle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (DL 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, usando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "*attivare*" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il DL 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La nota MI 1934 del 26 ottobre 2020, infine, fornisce le indicazioni operative per svolgimento attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata.

Obiettivi generali del piano

Il presente Piano scolastico contiene indicazioni per la **didattica digitale** presso l'IC "G.B. Perasso" nel corso

dell'anno scolastico in situazioni ordinarie (senza alcuna limitazione imposta dall'emergenza epidemiologica), nonché linee di azione per la **didattica digitale a distanza** (DAD) e/o **integrata** (DDI) da attuare qualora emergessero necessità di quarantena per singoli studenti o intere classi, nonché – in caso estremo - qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente del tutto le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'OM del 16 maggio 2020, n. 10.
Il presente piano si inserisce nel quadro di una più ampia strategia per la didattica digitale che risponde a diverse esigenze:

- garantire – a prescindere dall'emergenza - nel tempo agli alunni dei tre ordini scolastici la graduale acquisizione di "competenze digitali" (sia tecniche – a partire dalle basi del pensiero computazionale - sia di "cittadinanza"), nonché lo sviluppo di "competenze personali, sociali e la capacità di *imparare ad imparare* che il digitale consente di coltivare;
- promuovere – a prescindere dall'emergenza - la conoscenza e l'uso anche da parte delle famiglie di strumenti essenziali per la comunicazione con insegnanti/classi/scuola e per diffondere i principi basilari della cittadinanza digitale.
- assicurare – in caso di emergenza - il diritto all'istruzione degli alunni dei tre ordini scolastici, nel caso in cui l'emergenza epidemiologica imponesse una riduzione/sospensione delle lezioni in presenza; Il presente piano sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta formativa.

In caso di *lockdown* generale, entro 15 giorni dalla data di sospensione delle lezioni, la commissione PTOF lo integrerà con indicazioni relative a:

- rimodulazione delle programmazioni didattiche (da attuare a cura di ciascun insegnante e in sinergia con i team docenti/consigli di classe/interclasse per ciò che attiene in modo particolare all'elaborazione di proposte interdisciplinari);
- modalità di verifica e valutazione (eventualmente ripartendo dall'integrazione al regolamento di valutazione approvato durante l'AS 2019/2020 in occasione del prolungato *lockdown*).

Gli strumenti della didattica digitale nell'Istituto

Il collegio docenti dell'IC "G.B. Perasso" – alla luce di quanto fin qui sperimentato nella scuola, delle attività di formazione condotte negli ultimi anni, delle dotazioni hardware e software presenti e delle evidenze emerse dai monitoraggi sulla didattica a distanza condotti nell'anno scolastico 2019/2020 – delibera l'adozione di una strategia complessiva in più punti, di seguito descritta.

1. Conferma dell'uso del **registro elettronico Nuvola**, precisando che:
    a. L'uso sarà esteso alla scuola dell'infanzia (almeno per le comunicazioni);
    b. Sarà adottata una procedura unica per ciascun ordine scolastico per l'assegnazione e la riconsegna dei compiti (da pubblicare sul sito della scuola), per le classi in cui non sia adoperata altra applicazione Google;
    c. Sarà rafforzata l'assistenza ai genitori per l'installazione e l'uso della **App Nuvola Famiglie**.
2. Conferma dell'uso di **tutti gli strumenti della famiglia G Suite per l'istruzione**, prevedendo anche:
    a. La sottoscrizione di un documento relativo alla presa visione dell'informativa per la privacy relativa alla **G Suite** a inizio anno scolastico per tutti gli alunni che ne facciano uso.

b. La creazione e la manutenzione periodica del sito della scuola dell'infanzia previsto per la condivisione del materiale didattico con le famiglie e realizzato con **Google SITES**;
c. La creazione di siti di classe con lo strumento **Google SITES** per ciascuna delle classi delle scuola Primaria dalla classe Prima alla classe Terza, i quali dovranno essere approvati da DS e animatore digitale, per il rispetto di alcuni canoni di istituto e la normativa vigente sull'accessibilità e privacy;
d. Adozione della piattaforma **Google CLASSROOM** per le classi Quarte e Quinte della scuola primaria (le classi Prime, Seconde e Terze della primaria che volessero eventualmente adottare la piattaforma Classroom potranno farlo e, in tal caso, rinunciare al sito di classe).
e. Conferma dell'uso della piattaforma **Google CLASSROOM** alla scuola Secondaria.

Si allega al presente piano il "*Regolamento di Utilizzo di G-Suite for Education*" (allegato 1)

3. **All'avvio dell'anno scolastico in tutte le classi saranno svolte attività per formare gli alunni sull'uso degli strumenti digitali in uso nella scuola** (almeno per quanto attiene all'accesso, la consultazione dei compiti, la consegna dei compiti).
4. Il ricorso a strumenti di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, Messenger ecc.) da parte degli insegnanti DEVE essere limitato a contatti individuali (tra insegnante e singolo genitore/rappresentante di classe). **NON è permessa** la partecipazione degli insegnanti a chat nelle quali siano presenti più genitori. Per la messaggistica istantanea con gli alunni - dotati di account Google di istituto - è possibile adoperare **SOLO Google CHAT**.
5. Per le attività di didattica digitale e/o a distanza rivolte ad alunni con disabilità potranno – in accordo con le famiglie – essere previsti di volta in volta strumenti hardware e software e procedure completamente personalizzati e individualizzati, in deroga a quanto indicato nelle presenti linee guida.
6. Piattaforme per le **videoconferenze**: la scuola conferma l'uso di **Google MEET** (incluso tra gli strumenti della G-Suite per l'istruzione e, pertanto, disponibile per tutti i docenti). A questo strumento potrebbe essere affiancato un secondo strumento, SOLO ed esclusivamente per i collegi docenti.
7. I tablet e i pc di proprietà della scuola saranno destinati nell'ordine:
   i. Al comodato d'uso per gli alunni della sezione digitale della scuola secondaria (per tali alunni sarà comunque prevista la possibilità di dotarsi di dispositivi personali, purché corredati dell'applicativo per il controllo remoto indicato dalla scuola);
   ii. Al comodato d'uso per alunni con disabilità (che ne siano sprovvisti) per i quali siano programmate attività a distanza;
   iii. Al comodato d'uso per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (che ne siano sprovvisti), a patto che il tablet o le applicazioni installate su di esso rientrino tra le misure compensative indicate dagli specialisti;
   iv. Al comodato d'uso per alunni con svantaggio linguistico (che ne siano sprovvisti) a patto che l'uso di tale strumento sia oggetto di specifica progettazione da parte del team/consiglio di classe;
   v. In caso di didattica a distanza, per l'assegnazione dei dispositivi si farà riferimento ai criteri individuati dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 59 del 8-4-2020).
8. **Libri di testo.** Nella scelta dei futuri libri di testo (sia alla primaria sia alla secondaria) si dovrà tenere conto sia della dotazione di risorse digitali a corredo sia della possibilità di adottare (nelle classi "digitali") il solo testo in formato elettronico.
9. **Pubblicità degli indirizzi e-mail di tutto il personale**. Tutti gli indirizzi e-mail che ricadono sotto il

dominio @icperasso.edu.it sono pubblici. Questi indirizzi potranno essere adoperati per comunicazioni con le famiglie. Tali comunicazioni dovranno avere carattere di **urgenza e necessità**. **In tutti i casi in cui la comunicazione via e-mail vada al di là di comunicazioni essenziali, si dovrà rimandare la loro trattazione a un incontro in presenza**. (a titolo esemplificativo: **Sì** all'uso dell'e-mail per fissare appuntamenti, per dare indicazioni su dove reperire informazioni su elementi relativi alla vita della scuola, quali orari, libri di testo ecc.; **No** all'uso dell'e-mail per fornire informazioni sull'andamento didattico degli alunni ai genitori, né per comunicare all'esterno della scuola qualsiasi informazione di carattere personale relativa agli alunni, a meno di non essere stati a ciò delegati dal DS). .

Analisi del fabbisogno

Viene avviata al più presto – a cura del dirigente scolastico - una rilevazione relativa ai dispositivi e ai servizi di connettività di cui dispongono alunni e famiglie. Alla luce della rilevazione potranno essere rivisti dal Consiglio d'Istituto i criteri di concessione in **comodato d'uso** delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Nella definizione dei criteri si avrà cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti o in altra condizione di svantaggio.

La rilevazione riguarderà anche il **personale docente** (con priorità al personale a tempo determinato) al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda la **connettività**, la scuola fornirà alle famiglie supporto informativo.

In caso di *lockdown* o quarantena per una singola classe o singoli studenti o docenti

Nel caso in cui intervenga un nuovo *lockdown* (sospensione completa delle lezioni in presenza) o una situazione di quarantena per una singola classe, gli insegnanti provvederanno a rimodulare la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza.

In generale – nel corso dell'anno scolastico – sarà promossa la conoscenza e l'uso di ambienti (siti, classi virtuali e registro elettronico) e strumenti (le diverse applicazioni) per la didattica digitale. Si raccomanda un minimo esercizio settimanale in modo che gli alunni possano sperimentare le diverse funzioni offerte dagli strumenti e mantenere sempre nelle loro disponibilità le loro credenziali (nome utente e password) personali.

Le attività digitali saranno oggetto di **monitoraggio** in corso d'anno, in modo da raccogliere informazioni sulla loro effettiva diffusione ed efficacia, nonché procedere a modifiche e miglioramenti.

Si precisa che:

- il periodo di quarantena è da intendersi tale qualora ci sia comunicazione diretta alla scuola da parte di ATS, che è tenuta anche a indicare le persone, alunni o docenti, coinvolte e le tempistiche del rientro a scuola degli alunni e dei docenti;
- lo stato di salute dell'alunno assente va considerato in funzione delle indicazioni mediche ricevute dalla famiglia e dagli organi competenti e comunicate tempestivamente alla scuola;
- il docente, come regolamentato dal Messaggio INPS n.3653 del 9/10/2020, può essere:
    - posto in isolamento domiciliare dall'ATS, caso in cui è tenuto a svolgere il proprio lavoro, seppur da casa;
    - posto in quarantena, qualora vi sia un provvedimento da parte di operatore di sanità pubblica ed esso sia regolato da protocollo INPS, caso in cui il docente risulta in malattia e come tale viene sostituito;

- posto in sorveglianza precauzionale dall'ATS in quanto lavoratore fragile, caso in cui il lavoratore è tenuto a svolgere, in accordo con il datore di lavoro, la propria attività lavorativa presso il suo domicilio.

Per i casi di quarantena di singoli studenti, docenti, classi o totale sono previsti quattro scenari:

- **SCENARIO 1**: Singolo alunno o gruppo di alunni assenti perché in isolamento fiduciario su indicazione medica (DDI).
- **SCENARIO 2**: Docente in isolamento domiciliare su indicazione medica e classe a scuola (DDI).
- **SCENARIO 3**: Classe in quarantena, docente a scuola (DAD).
- **SCENARIO 4**: Classe in quarantena e docente in isolamento domiciliare su indicazione medica *oppure* lockdown totale (DAD).

La descrizione degli scenari e di quanto viene disposto nei vari casi è riportato nell'**Allegato 1**.

Andrà posta attenzione agli **alunni più fragili**. In presenza di particolari fragilità, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con la famiglia, potranno essere sviluppate attività di didattica digitale eventualmente collegate a percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, anche ai fini di una loro eventuale integrazione con attività educativa domiciliare.
I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto eventualmente materiale individualizzato o personalizzato.

Riunioni ed incontri con le famiglie

Fino al termine dell'emergenza epidemiologica, i colloqui con i genitori avranno luogo ordinariamente tramite videoconferenza (sarà attivata al più presto la funzione del Registro Elettronico che consente la loro prenotazione). Le riunioni degli organi collegiali avranno luogo prevalentemente in modalità a distanza. Riunioni tra insegnanti in presenza potranno avere luogo solo se preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico e in spazi abbastanza ampi da garantire un adeguato distanziamento. Per quanto riguarda le attività di programmazione settimanale delle interclassi della scuola primaria, queste potranno aver luogo anche a distanza. In caso di *lockdown*, tutte le riunioni si svolgeranno a distanza.

Metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione

In periodi in cui l'attività didattica settimanale si svolge in presenza, ciascun insegnante potrà avvalersi del ricorso agli strumenti di didattica digitale messi a disposizione dall'istituto. Gli obiettivi legati all'uso del digitale sono contenuti nel curricolo di istituto, nella sezione dedicata alla competenze chiave di cittadinanza. Lo sviluppo delle competenze digitali è dunque obiettivo trasversale da valorizzare (oggetto anche di certificazione al termine della classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado).
In caso di lockdown verranno comunicati, entro due settimane dall'interruzione delle lezioni in presenza, gli strumenti e le modalità di valutazione che avranno come scopo la valutazione formativa degli apprendimenti.
In generale, anche le lezioni in videoconferenza possono consentire il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul **protagonismo degli alunni**, favorendo la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata (per esempio, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, discussioni in piccoli gruppi, problem solving...) quali metodologie fondate sulla costruzione

attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.
Anche con riferimento alle attività di didattica digitale (integrata o esclusiva), la valutazione deve garantire tempestività per favorire un dialogo costante con i bambini e gli studenti sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento e apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del **successo formativo di ciascuno studente**, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Repository e modalità di conservazione di documenti scolastici
Per quanto riguarda i **materiali per la didattica**, questi potranno essere conservati su cartelle Google Drive (ed eventualmente condivisi tra insegnanti della stessa classe e/o ambito disciplinare) e/o nelle cartelle Materiali del Registro Elettronico Nuvola.
Documenti ufficiali, quali verbali, programmazioni e verifiche (SOLO quelle effettuate in modalità digitale), PEI e PDP andranno conservati all'interno del Registro Nuvola. Saranno fornite indicazioni allo scopo.

Alunni con bisogni educativi speciali
Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano opportune misure dispensative e compensative anche nell'ambito della didattica digitale (inclusa, per esempio, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni).
In presenza di alunni con bisogni educativi speciali, il ricorso alla didattica digitale dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni eventualmente impossibilitati a frequentare (a fronte di seri e documentati motivi) l'attivazione della didattica digitale, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento efficace per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Privacy
Si riporta di seguito le informative/politiche per la privacy della Google Suite for education:
https://workspace.google.com/terms/education_privacy.html

Sicurezza
Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti eventualmente impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia
Il rapporto scuola-famiglia sarà favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata: pubblicazione a registro elettronico e/o sul sito d'istituto di materiale informativo. Si cercherà di fornire tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessità, in caso di prolungato ricorso alla didattica digitale, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.
La scuola assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme contrattuali per gli insegnanti e relativamente alle norme sulla valutazione. Le famiglie di tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria possono attingere informazioni aggiornate sull'andamento scolastico degli alunni attraverso il registro elettronico.

Formazione dei docenti
La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione dell'offerta formativa. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.
Durante il periodo di lockdown l'Istituto ha promosso la partecipazione dei docenti ad attività formative di ambito e ha realizzato al suo interno corsi relativi ai principali strumenti in uso. Il piano formativo d'istituto – che dovrà essere approvato dal collegio docenti e inserito nel PTOF – includerà sicuramente nuove opportunità formative relative al mondo del digitale .
Per quanto riguarda in modo particolare la didattica digitale/a distanza/integrata, i percorsi formativi potranno riguardare diverse aree:

1. utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento al fine di arricchire e potenziare le strategie didattiche (con riferimento al DigComp Edu), con priorità alla formazione sulle **piattaforme** in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. **metodologie innovative** di insegnamento e le loro ricadute sui processi di apprendimento (es. apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, debate, project based learning); **modelli inclusivi** per la didattica digitale e per la didattica interdisciplinare;
3. **privacy**, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Allegato 1

SCENARI IN CASO DI QUARANTENA DI ALUNNI E/O DOCENTI DELL'ISTITUTO

<table>
<tr><th colspan="3">SCENARIO 1: Singolo alunno o gruppo di alunni assenti perché in isolamento fiduciario su indicazione medica (DDI)</th></tr>
<tr><th>Scuola dell'infanzia</th><th>Scuola primaria</th><th>Scuola secondaria di primo grado</th></tr>
<tr><td>In questo scenario si privilegerà l'attività asincrona ovvero un solo collegamento con caricamento su Google SITES di materiale, attività e storie.

Si attiverà la didattica digitale integrata anche per i bambini DVA assenti ed in isolamento fiduciario. L'insegnante di sostegno attraverso gli stessi strumenti lavorerà nello specifico sulle aree più compromesse con attività di rinforzo e potenziamento.

Laddove ci fossero assenze prolungate non supportate da certificazione medica ma da ascriversi solo a scelte della famiglia, la didattica digitale integrata non sarà attuata.</td><td colspan="2">In questo scenario, si deve privilegiare l'attività asincrona, tramite Google CLASSROOM, con invio di lavori da svolgere a casa.

Il lavoro a casa dell'alunno assente può intendersi come lavoro di recupero/potenziamento su attività già svolte, situazione in cui il docente invia esercitazioni o lavori di rafforzamento rispetto ad argomenti già noti; oppure come lavoro su argomenti nuovi, perché svolti col resto della classe, situazione in cui il docente si deve premurare di inviare, insieme con i compiti, il materiale necessario per capire l'argomento (spiegazione, video di spiegazione, registrazione audio, schemi, appunti, presentazioni) e curare la descrizione del compito da svolgere, in modo tale che essa sia chiara anche senza spiegazione a voce.

Si prevede, laddove tecnicamente possibile (device con webcam e connessione a internet), che il docente proponga, in via sperimentale, l'attività sincrona dell'alunno a casa, attraverso l'utilizzo di Google MEET, con il resto della classe, tenendo ben presente che: la webcam deve essere rivolta al docente e non alla classe e che non tutte le lezioni si prestano a una attività sincrona, motivo per cui l'Interclasse o il CdC o il singolo docente devono individuare in quali momenti e se attivare questa modalità.

Questo scenario non si intende per tutti gli alunni assenti, anche se per periodi lunghi. In caso ci fosse un'assenza che si prolunga nel tempo, ma senza indicazione medica, va seguita la prassi abituale, secondo la quale è lo studente che si occupa di procurarsi i compiti e si tiene aggiornato sul lavoro di classe.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="3">SCENARIO 2: Docente in isolamento domiciliare su indicazione medica e classe a scuola (DDI)</th></tr>
<tr><th>Scuola dell’infanzia</th><th>Scuola primaria</th><th>Scuola secondaria di primo grado</th></tr>
<tr><td>Il docente in isolamento domiciliare è sostituito in classe da un supplente.</td><td colspan="2">Il docente in isolamento domiciliare è sostituito in classe da un supplente.

Nel caso in cui il docente in isolamento domiciliare non fosse impossibilitato a lavorare secondo indicazioni mediche, è tenuto a mantenere i contatti con i colleghi che lo sostituiscono in classe, a preparare materiali per il lavoro di classe, che siano fruibili anche in sua assenza.

In questo scenario, è possibile che la classe riceva indicazioni dall’insegnante stesso sui lavori da svolgere in presenza con il collega che lo sostituisce; le indicazioni di lavoro saranno comunicate attraverso Google CLASSROOM o il registro elettronico.

Nel caso in cui il docente in isolamento domiciliare fosse impossibilitato a lavorare secondo indicazioni mediche, è da intendersi assente e viene sostituito in classe da altro docente a disposizione, dove possibile con collega di sostegno, meglio se della classe.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="3">SCENARIO 3: Classe in quarantena, docente a scuola (DAD)</th></tr>
<tr><th>Scuola dell’infanzia</th><th>Scuola primaria</th><th>Scuola secondaria di primo grado</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Non essendo previsto il distanziamento, in caso di positività di docenti o bambini, essendoci contatto stretto le singole sezioni saranno messe in quarantena, come pure i docenti delle sezioni interessate.</td><td colspan="2">L’attività si svolge sia in modo sincrono attraverso l’uso di Google MEET, con videolezioni che tengano conto delle buone pratiche adottate durante la DaD, sia in modo asincrono attraverso l’uso di Google CLASSROOM.
Il link a Google MEET è da attivare attraverso il collegamento che si trova nella pagina del corso di Google CLASSROOM della classe.</td></tr>
<tr><td>❏ Ogni singolo docente individua quali delle sue ore dell’orario settimanale della classe svolgerà in sincrono su Google MEET con la classe in quarantena, comunicando agli studenti e alle loro famiglie l’orario.
❏ L’orario settimanale di videolezioni della classe 1^ dev’essere di almeno 10 ore, che si alterneranno secondo modalità e tempistiche definite in Interclasse.
❏ L’orario settimanale di videolezioni delle classi dalla 2^ alla 5^ dev’essere di almeno 15 ore.
❏ Nel caso in cui un docente fosse impegnato su più classi, (es. maestra di religione, insegnanti a scavalco su più classi, insegnante di sostegno), di cui una è in quarantena e un’altra in presenza, si organizzerà per garantire ai bambini l’orario settimanale previsto, in accordo con eventuali colleghi o colleghe di classe.</td><td>❏ L’insegnante mantiene la scansione degli spazi orari previsti in presenza.
❏ Ogni singolo docente concorda con il consiglio di classe quali delle sue ore dell’orario settimanale svolgerà in sincrono su Google MEET con la classe in quarantena, comunicando agli studenti tale orario tramite Google CLASSROOM.
❏ L’orario settimanale di videolezioni dev’essere di almeno 15 ore.
❏ Dev’essere attivata anche l’attività asincrona, attraverso l’invio di lavori da svolgere tramite Google Classroom, al fine di arricchire la proposta senza limitarla alle sole videolezioni.</td></tr>
<tr><td colspan="3">I docenti presenti a scuola, le cui classi sono in quarantena, destineranno le loro ore non impegnate nella DAD alle supplenze, al fine di completare il loro orario di servizio settimanale stabilito dal CCNL e di aiutare la scuola nella gestione delle situazioni emergenziali che si verranno a creare.
I docenti di sostegno e gli educatori garantiscono il loro orario con gli alunni e le classi di riferimento, come da didattica in presenza, concordando con il CdC o l’interclasse, le modalità e i momenti di partecipazione all’attività a distanza. Compito dei docenti di sostegno e degli educatori è, anche nella modalità a distanza, di favorire l’inclusione dei ragazzi con BES con la classe. Laddove si rendesse necessario, secondo gli scenari sopra esplicitati, i docenti di sostegno mettono a disposizione le loro ore per sostituzioni.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th colspan="3">SCENARIO 4: Classe in quarantena e docente in isolamento domiciliare su indicazione medica (DAD)</th></tr>
<tr><th>Scuola dell’infanzia</th><th>Scuola primaria</th><th>Scuola secondaria di primo grado</th></tr>
<tr><td>Il docente svolge lezione da casa con la sezione in quarantena, sia in maniera sincrona attraverso piattaforma Google MEET sia asincrona caricando su Google SITES materiale inerente l’attività.

❏ Sono garantiti almeno due collegamenti di cui uno sincrono a settimana, tramite la piattaforma Google MEET. I collegamenti si attueranno da lunedì al venerdì in modalità duttile attenendosi scrupolosamente all’orario di servizio dei docenti interessati (8/16). Non sarà possibile quantificare in ore il lavoro poiché il grosso consisterà nel ricercare, calibrare per fasce di età, progettare, realizzare giochi didattici o letture animate registrate ed assemblate da postare o condividere ed altra tipologia di attività.
❏ Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici , tarate per fasce e al progetto pedagogico, vengono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e riscontri di rimando.
❏ Vengono proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio attraverso il sito della scuola dell’infanzia, creato tramite Google SITES.
❏ Viene predisposta una biblioteca virtuale all’interno della quale saranno caricate storie e racconti presi dal web oppure letti dalle insegnanti.

Il link per il collegamento sarà comunicato alle rappresentanti di sezione che lo condivideranno ognuna alla propria sezione.</td><td colspan="2">Il docente svolge le lezioni con la classe in quarantena, sia in modo sincrono attraverso l’uso di Google MEET, con videolezioni che tengano conto delle buone pratiche adottate durante la DaD, sia in modo asincrono attraverso l’uso di Google CLASSROOM, da utilizzare per l’invio compiti e per lo svolgimento di verifiche o esercitazioni.

Vale tutto quanto viene disposto nello scenario 3, sia per la scuola secondaria di 1°grado che per la scuola primaria.

Per quanto riguarda le classi non in quarantena nelle quali il docente, che si trova in stato di isolamento domiciliare su indicazione medica, insegna, egli sarà sostituito da supplente.</td></tr>
</table>

Allegato 2

POSSIBILI ORGANIZZAZIONI ORARIE DELLE VIDEOLEZIONI

Le ore sono da intendersi per studente, il docente può decidere di impiegare più ore di servizio per attivare, ad esempio, lezioni a piccoli gruppi, in particolare per le classi numerose o più basse.
Il **piano delle attività didattiche** da svolgere a distanza va presentato al Dirigente Scolastico **all'inizio del periodo di quarantena** della classe e deve riportare in modo preciso l'orario di lezioni della classe e il tipo di attività che si intende svolgere.

Scuola primaria **Classe prima** **(almeno 10h)**	**Scuola primaria** **Classi dalla seconda alla quinta** **(almeno 15h)**	**Scuola secondaria di primo grado** **(almeno 15h)**
6h tra le materie italiano e matematica; 4h da suddividere tra le altre materie (storia, geografia, musica, arte, inglese, religione o alternativa, scienze o tecnologia, motoria).	8h tra le materie italiano e matematica; 7h da suddividere tra le altre materie (storia, geografia, musica, arte, inglese, religione o alternativa, scienze o tecnologia, motoria)	lettere 4/5h; matematica 2/3h; inglese 2h; spagnolo 1h; tecnologia 1h; arte e immagine 1h; musica 1h; ed. fisica 1h; ed. civica, religione e alternativa, a discrezione dei docenti.

Le organizzazioni orarie qui presentate non sono obbligatorie e possono essere rimodulate da ogni singola Interclasse o Consiglio di classe.

Allegato 3

REGOLAMENTO DELLE VIDEOLEZIONI

1. La fruizione delle lezioni e dei momenti didattici definiti nel planning è un diritto di tutti: è doveroso non disturbare la lezione, ed essere partecipi nel senso costruttivo del termine.
2. È necessario rispettare la puntualità degli impegni settimanali, avvisando i docenti se ci sono problemi di connessione o di altra natura.
3. Gli studenti devono presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica di riferimento.
4. Durante le video lezioni è necessario spegnere i microfoni se non si sta parlando. L'uso della videocamera è obbligatorio quando richiesto dal docente, se non ci sono particolari impedimenti, fermo restando che – durante la lezione - il comportamento deve essere sempre rispettoso del contesto scolastico, nei gesti, nei modi e nel decoro personale.
5. Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono solo per il tempo necessario.
6. Il link di accesso è strettamente riservato alla classe e si attiva attraverso il corso di Google CLASSROOM di ciascuna classe.
7. Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato produrre e diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza e alla lezione che si svolge online.
8. L'amministratore della piattaforma GSuite for Education, in caso di necessità, al fine di prevenire possibili attacchi informatici o accessi indesiderati alla piattaforma GSuite, può avere accesso ai log di accesso, verificando le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e termine della lezione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso e uscita, il tempo di permanenza in una sessione.
9. Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo la procedura di accesso.
10. Il docente, una volta terminata la videolezione, si assicura che tutti gli studenti si siano disconnessi prima di abbandonare la sessione.
11. Per la Scuola dell'Infanzia e primi anni della Scuola Primaria è richiesta la presenza dei genitori poiché i bambini non possono partecipare alla DAD in autonomia né tantomeno gestire ed usare gli strumenti concordati con le insegnanti.

Allegato 4

NETIQUETTE PER UN USO CORRETTO DELLA CLASSE VIRTUALE

1. Scrivi correttamente: attento ad ortografia e punteggiatura. Tutti vedono quello che scrivi e non ci fai una bella figura (leggi il messaggio tre volte prima di pubblicarlo).
2. Non essere troppo duro con chi commette errori: è sgarbato farglielo notare e poi ci sono modi e modi…
3. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: su web, per convenzione, equivale ad URLARE.
4. Usa le faccine per dare il tono a quello che stai scrivendo: spesso può rischiare di essere travisato.
5. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili di altri utenti.
6. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio blasfemo non viene tollerato da nessuno.
7. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controlla se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta.
8. Rispetta le opinioni dei compagni ed esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo.
9. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti.
10. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
11. Non consumare cibi o bevande durante la videolezione.
12. Non allontanarti dallo schermo lasciando vuota la propria postazione senza avvisare il docente.
13. Non utilizzare la chat di gruppo per comunicazioni personali, questo strumento serve per porre domande al docente.
14. Scegli un posto tranquillo e possibilmente non di passaggio per le lezioni a distanza: si ricorda ai signori genitori che eventuali telefonate personali o discorsi fatti in famiglia potrebbero essere ascoltati da tutto il gruppo classe.
15. Sii puntuale e rispetta l’orario di connessione alle lezioni digitali.

Allegato 5

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DI G-SUITE FOR EDUCATION

Premessa

L'I.C.Perasso ha adottato ormai da tempo la G Suite for Education, una piattaforma integrata che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e flessibilità. Le apps di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra docenti e studenti.

Tramite i loro account G-Suite for Education, gli utenti possono accedere e adoperare i seguenti "*Servizi principali*" offerti da Google (descritti all'indirizzo https://gsuite.google.com/terms/user_features.html), tra i quali:

- E-mail personale, con spazio di archiviazione illimitato;
- Google Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file, senza limiti di spazio;
- Google Classroom/Compiti, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e condividere materiale aggiuntivo;
- Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.

Il presente Regolamento disciplina l'uso della piattaforma G Suite for Education e si applica a tutti gli utenti titolari di un account. Copia del Regolamento è pubblicata sul sito dell'Istituto

Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite e anche ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line.

Durata del rapporto

L'account sarà revocato il 31 agosto successivo al termine del percorso di studi presso l'Istituto per gli studenti e del rapporto lavorativo per i docenti assunti a tempo indeterminato e determinato.

Per gli studenti che si trasferiscono in un altro istituto e per il personale assunto su supplenza breve, la revoca avverrà il quindicesimo giorno successivo al termine del rapporto sussistente con l'I.C.S.Perasso. Pertanto, i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.

Obblighi dell'utente

L'utente si impegna a:

- modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui;
- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente all'amministrazione di sistema l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.
- attenersi alle regole incluse nella Netiquette (v. paragrafo)

Nel momento in cui ricevono le credenziali di accesso l'utente è consapevole del fatto che i servizi offerti sono **ESCLUSIVAMENTE** per utilizzo scolastico e didattico e pertanto si assume la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

Violazioni del Regolamento

A fronte di violazioni del presente Regolamento da parte dello studente, l'insegnante titolare della classe virtuale o l'Amministratore comunicherà in modo orale e/o scritto quanto accaduto alla famiglia. L'accaduto sarà anche comunicato al Consiglio di Classe che ne potrà tener conto nel determinare il voto di condotta o per prendere altri provvedimenti in conformità con il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare adottati dall'Istituto.

Preso atto della violazione, e del parere espresso dall'insegnante titolare della classe virtuale e/o del Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico potrà sospendere l'account dell'utente e impedirne l'accesso immediato alla piattaforma per un periodo o revocarlo in modo definitivo.